

30°

mensile | N° 11 | novembre 2011 | 5,00 euro

AutoCapital

historique

Uniques Special Ones • Gran Premio Nuvolari
San Martino di Castrozza • Rallylegend • Rally Elba

In regalo la copia digitale
del progetto originale della
Lancia Flaminia
(scopri come a pag. 29)



**La cultura
del restauro:
Baroni Legend**

prima guida

Audi A5-S5 e S8
Ferrari 458 Spider
Chevrolet Camaro
MINI Coupé • Volkswagen up!
BMW Serie 6 Coupé
Mercedes-Benz Classe B

prove

Gumpert Apollo S
Mercedes-Benz CLS 250 CDI BlueEfficiency
Mercedes-Benz SLK 350

il Veloster e i40 il nuovo corso

Hyundai





SE UNA LADY TORNA MISS

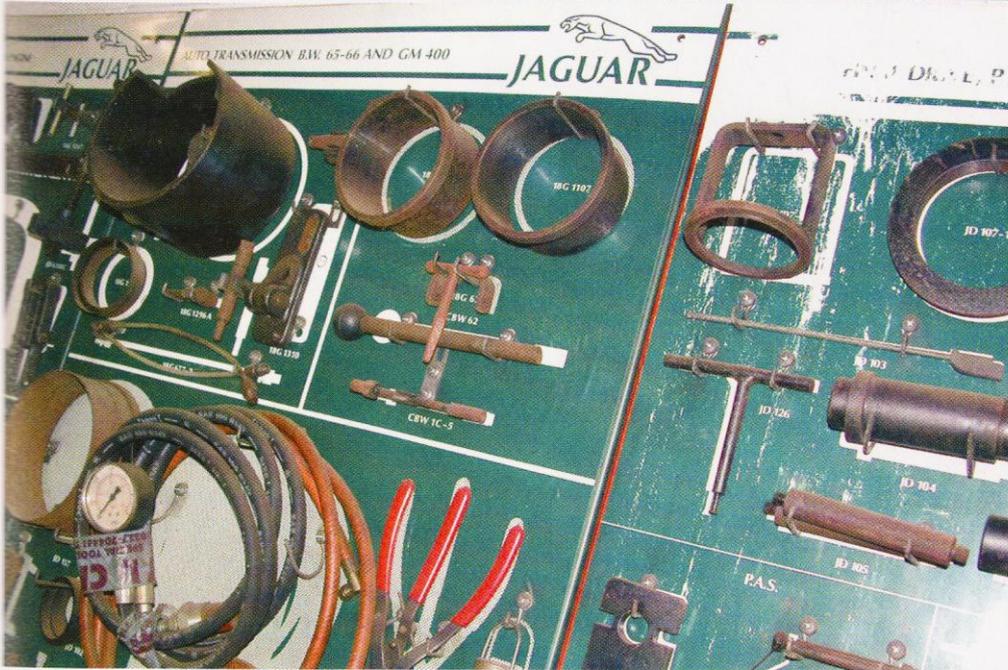
Baroni Legend è una realtà consolidata nel mondo dei restauratori di auto storiche inglesi: il titolare appartiene infatti a una famiglia che fin dalla metà degli anni Cinquanta era proprietaria di una concessionaria Jaguar e in seguito di rappresentanze di altri marchi automobilistici britannici. La professionalità della struttura di Corsico consente di riportare all'antico splendore i modelli più prestigiosi del "made in England" di **Alessandro Rigatto**

Dalla metà degli Anni Cinquanta il nome Baroni è un punto di riferimento, a Milano ma non solo, in tema di auto inglesi: Giovanni e Rodolfo Baroni, rispettivamente padre e zio di Walter, oggi titolare della Baroni Legend, aprirono la concessionaria Jaguar CGA (Compagnia Generale Automobili) e furono tra i primi a commercializzare in Italia le legendarie XK120 e XK140. In seguito, negli Anni Sessanta, fondarono la Giaguaro, concessionaria che rappresentava i marchi Jaguar, Rover e BMW e che fecero prosperare fino al 1984. Poi il sodalizio si divise e i soci cercarono le rispettive fortune con marchi diversi: Rodolfo e Luciano Baroni si trasferirono a Varese e aprirono una concessionaria Subaru, mentre Giovanni continuò a dedicarsi alle automobili inglesi nella sua nuova officina di via Frà Cristoforo a Milano, zona Quartiere Torretta. Qui, nel 1984, iniziò a lavorare anche Walter Baroni, che ricorda: "Riparavamo auto d'epoca di marchi prestigiosi, senza legarci a un marchio specifico: Jaguar, Aston Martin, Bentley, ma anche Mercedes-Benz, BMW". Nel 1993 Walter Baroni fondò a Milano la Baroni Legend, una struttura dedicata al restauro di auto d'epoca

inglesi e officina autorizzata MG, Rover, Mini e Land Rover, con sede in via Marostica 42, zona Piazza Bande Nere. Dopo le tristi vicissitudini della MG-Rover e dopo le burrascose vicende societarie che riguardarono anche i marchi Mini e Land Rover, Walter Baroni decise di occuparsi esclusivamente di auto d'epoca inglesi e, nel 2005, ha trasferito a Corsico, a due passi dallo svincolo della Tangenziale Ovest, la sua officina. "La grande richiesta di lavori di restauro su modelli prestigiosi del passato mi ha fatto capire che era il caso di scegliere un ambito professionale specifico e decisi così di non occuparmi più di vetture nuove, concentrandomi così sulle vetture d'epoca, che tra l'altro danno ben altre soddisfazioni!", spiega Walter Baroni. In effetti oggi la Baroni Legend è una struttura altamente specializzata, la cui professionalità è riconosciuta non solo tra i patri confini, ma anche in ambito europeo e mondiale: alcuni restauri sono eseguiti per conto di clienti che vivono in Francia, Svizzera, Germania e persino negli Stati Uniti. Tra le marche più "gettonate" troviamo Jaguar e Aston Martin, ma anche Austin Healey, Rolls Royce, Bentley, MG, Triumph. Da qui sono passate,



In tanti anni di attività sono molte le situazioni curiose in cui si è venuto a trovare Walter Baroni nei rapporti con i suoi clienti. Ma un episodio lo ha colpito più di altri. "Un cliente mi fa consegnare a Milano un'Aston Martin DB4 proveniente dal Portogallo per un restauro totale. Chiede di verniciarla in un classico verde inglese. Inizia a farmi visita frequentemente nelle fasi finali del lavoro e a un certo punto si presenta con una vistosa ragazza dell'Est, la sua nuova compagna, cui presenta il suo gioiello quasi ultimato. Costei pretende che la vettura venga verniciata in rosa confetto. Io mi sono rifiutato di terminare il lavoro: non avrei mai accettato l'idea di deturpare in quel modo un gioiello di auto come quell'Aston Martin. La coppia ha iniziato a litigare e alla fine i due si sono lasciati. Io ho avuto una duplice soddisfazione: ho 'salvato' la DB4 e il committente, che ha poi avuto la sua vettura verniciata in British Racing Green, è ancora mio cliente! Più recentemente si presenta in sede un cliente con una Jaguar XK120 rossa acquistata in apparenti buone condizioni su ebay, chiedendo di sistemare alcuni dettagli. L'auto produce un suono regolarissimo, mantenendo il minimo con una precisione sospetta. Quando apriamo il cofano scopriamo, per la disperazione del cliente, un bel motore Nissan rigorosamente a iniezione elettronica, la cui installazione nel vano anteriore ha richiesto una serie di alterazioni al telaio".



tra l'altro, la DB5 di Paul McCartney, ora all'asta in Gran Bretagna, la Jaguar E-Type "ufficiale" di Diabolik e altri pezzi unici da pedigree particolarmente nobile rispetto ai quali Walter Baroni non entra nel dettaglio volutamente per rispetto della privacy dei proprietari. Il titolare della Baroni Legend precisa: "Questo lavoro è cambiato parecchio negli ultimi 20 anni: con le tecnologie attuali si riesce a riprodurre quasi ogni particolare, utilizzando materiali originali, ma

di migliore qualità rispetto a quelli di mezzo secolo fa, soprattutto quando si ha a che fare con leghe, oggi più pure". Il punto di partenza delle lavorazioni della Baroni Legend può essere o l'auto di un collezionista insoddisfatto di un precedente, approssimativo restauro, o un esemplare in pessime condizioni, acquistato in Italia o all'estero. In ogni caso la struttura milanese opera solo su incarico. Per l'appassionato in cerca di una vettura inglese particolare, una Jaguar E-Type o una Mk2, o anche un'Aston Martin DB4 o DB5, Baroni offre anche un servizio di ricerca presso commercianti nordamericani, in grado di reperire vetture da restaurare, per lo più ridotte però allo stato di rottame o poco più. "In effetti Oltreoceano si trova ancora qualcosa, ma in condizioni pietose e a prezzi impegnativi: del resto sono le uniche possibilità di reperire modelli prestigiosi da riportare all'antico splendore. Talvolta ci arrivano price di alcuni lamierati, con motori non conformi, ma tant'è; grazie ai ricambisti inglesi e al nostro lavoro si può riportare in vita vetture altrimenti destinate a una fine ingloriosa. Regioni di provenienza? Un po' tutte: California, Florida, ma anche New York. Abbiamo contatti ovunque". Un restauro eseguito dalla Baroni Legend è un'opera di ricostruzione a 360 gradi, che parte dallo



PER INFORMAZIONI: **BARONI LEGEND**
VIA PACINOTTI 14 - CORSICO (MI)
TEL. 0245100956 - www.baronilegend.com



Una berlina di lusso ad alte prestazioni: la Mk2 è ormai meno rara delle 2.4-3.4-3.8 Litre, ma resta un oggetto da alto collezionismo. Baroni Legend ne ha restaurate tante e si accinge a iniziare l'opera di ripristino su un esemplare del model-year 1960, proveniente da New York, prodotto negli ultimi mesi del 1959 e caratterizzato da alcune importanti differenze rispetto alla produzione successiva. Tra le sue caratteristiche peculiari, l'assale anteriore a bracci convessi, la vaschetta del liquido dei freni uguale a quella della XK150, le alette parasole a scomparsa, i profili in legno su fianchetti-porta di maggior spessore, la zona centrale del cruscotto verniciata di nero e non ricoperta di legno, il filtro dell'aria a olio sotto il parafranghio anteriore sinistro, l'intero supporto del cambio con gabbia di rinforzo, la pompa della benzina come quella della XK150, le cromature del giro porta più sottili, i profili delle fiancate specifici.

smontaggio completo della vettura e dal ripristino di ogni sua parte. La scocca nuda viene sverniciata a mano ("diffidate da chi parla di sabbatura - spiega Walter Baroni - ci si ritrova a risanare l'auto dopo pochi anni"), smerigliata, messa in dima per ripristinare le dimensioni originarie, e in seguito affidata a una struttura esterna per la riverniciatura. Nel frattempo viene avviata una completa revisione meccanica che comprende motore, cambio, differenziale, sospensioni, impianto frenante. In Gran Bretagna si trova più o meno tutto; da ricambisti a specialisti della ricostruzione che replicano alla perfezione particolari non più disponibili altrimenti. Guarnizioni, manicotti, particolari in gomma e pneumatici vengono naturalmente sostituiti con prodotti realizzati oggi sulla base dei disegni originali, sovente anche di miglior qualità rispetto agli originali. È poi la volta di montare l'impianto elettrico e la tappezzeria. A seconda della destinazione d'impiego della vettura la Baroni Legend prende in considerazione le richieste della clientela in relazione a servosterzo e impianto di climatizzazione dell'aria, molto graditi da chi punta a un utilizzo quasi quotidiano dell'auto d'epoca. Quando si parla di costi di restauro bisogna sempre mettere in relazione il prezzo finale con le ore di manodopera richieste, il valore dei ricambi e la difficoltà delle lavorazioni. "Per riportare all'antico splendore una Jaguar E-Type prima serie o una Mk2 partendo da un rottame occorre preventivare un budget di almeno 60-70 mila euro, calcolato forfettariamente, perché diversamente, calcolando le 2000 ore di manodopera alle tariffe abituali, si arriverebbe a ben altre somme. Infatti per un restauro integrale servono ricambi per un valore di 35.000-40.000 euro. I tempi richiesti vanno dai 12 ai 18 mesi, a seconda delle difficoltà incontrate, sia nel

reperimento dei ricambi (attenzione alla fedeltà al vero: per esempio i bulloni bruniti caratteristici delle Jaguar degli Anni Cinquanta e Sessanta non devono essere rimpiazzati con i ben più banali bulloni cromati, mai impiegati sulle vetture di Coventry), sia nello svolgimento dei lavori. Talune vetture arrivano a noi in condizioni talmente disperate che occorre però considerare budget da 100.000 euro in su. Il sovrapprezzo per condizionatore e servosterzo è marginale: 4.000 e 2.000 euro rispettivamente. Ad alcuni queste "licenze" possono apparire come eresie rispetto all'originalità della vettura, ma quando ci si abitua a certe comodità è difficile privarsene, anche su un'auto acquistata d'occasione. Per ogni restauro al cliente è fornita completa documentazione, fotografica e video, con la realizzazione di servizi fotografici e DVD."





In queste immagini una sorta di cronistoria illustrata della rinascita di una coupé E-Type prima serie con motore 3.8. L'auto, pervenuta in condizioni precarie alla Baroni Legend, è stata completamente revisionata di meccanica (motore, cambio, freni, differenziale, scatola guida) e ripristinata nei pannelli della carrozzeria (sverniciata a mano, smerigliata, messa in dima, risanata e verniciata nel colore originale). Eccellente il risultato finale, con l'auto che appare come nuova e in perfetta efficienza.

